



Cremona, li 15/04/2021

**DECRETO N. 41 / SETTORE RISORSE UMANE SERVIZI TRASVERSALI E
PROGETTI EUROPEI
Gestione Giuridica del Personale**

Oggetto: PARERE MOTIVATO FINALE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S. RELATIVA ALLA VARIANTE AL P.T.C.P. A SEGUITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CREMONA, IL COMUNE DI OFFANENGO, E LA SOCIETÀ COIM S.P.A., COMPORTANTE VARIANTE AL P.G.T. E AL P.T.C.P. AI SENSI DELL'ART. 17 C.C. 11 E 12 DELLA L.R. 12/05 E DEGLI ARTT. 34 E 19 BIS DEL P.T.C.P., FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO LOCALIZZATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI OFFANENGO.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO:

- le Direttive CEE del Consiglio e del Parlamento Europeo concernenti la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (modificato con decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e con decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128) recante "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., in particolare l'art. 4, con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" con la quale il Consiglio regionale ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 6420 di "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - V.A.S.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n. 10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. - (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n.

351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2007, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 - n. 2789 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, l.r. n. 12/2005) – Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (V.A.S.) - Valutazione di incidenza (V.I.C.) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010)”;
- la disciplina generale per le procedure di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. definita nell’Allegato 1c) della DGR IX/761 del 10 novembre 2010;

VISTO:

- la delibera del Presidente n. 64 del 03/06/2020 con la quale è stato approvato un accordo di programma tra la provincia di Cremona, il comune di Offanengo, e la società COIM S.p.A., finalizzato ad una variante al P.G.T. e al P.T.C.P. ai sensi dell’art. 17 c.c. 11 e 12 della l.r. 12/05 e degli artt. 34 e 19 bis del P.T.C.P., per l’ampliamento dell’insediamento produttivo localizzato nel territorio del comune di Offanengo, e pubblicato sul BURL serie avvisi e concorsi n. 25 di mercoledì 17 giugno 2020;
- la medesima delibera del Presidente n. 64 del 03/06/2020 con la quale è stato contestualmente nominato il Dott. Roberto Zanoni, Dirigente del Settore Ambiente e Territorio, quale Autorità Procedente per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al P.T.C.P., e l’Avvocato Rinalda Bellotti, Dirigente del Settore Risorse Umane, Appalti e Provveditorato quale Autorità Competente;
- la nota prot. n. 13.983 del 05/03/2021 per la quale, in virtù del divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico su tutto il territorio nazionale, come disposto dall’art. 1 c. 2 del DPCM 9 marzo 2020 e s.m.i., è stato deciso di convocare la conferenza dei Comuni e degli Enti gestori delle Aree regionali protette - Aggregazione del basso Cremasco - adottando un sistema di votazione telematica, che potesse garantire l’adesione dei membri partecipanti e la riservatezza dei giudizi individuali;
- i Comuni/Enti che hanno espresso parere di voto sono stati 6 su 24 (25% degli aventi diritto), pari a una percentuale di voti favorevoli sul totale dei votanti del 66,6% (rif. verbale prot. n. 18.572 del 24.03.2021);
- la nota prot. n. 14.516 del 08/03/2021 con la quale è stato depositato il Rapporto Ambientale Preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. relativo alla variante al P.T.C.P. in oggetto indicata e contestualmente è stato dato avviso di deposito del Rapporto Preliminare;
- la nota prot. n. 14.516 del 08/03/2021 con cui si informava che visto il perdurare della situazione di emergenza indotta dalla pandemia di coronavirus e delle misure di contenimento del contagio, ai sensi dell’articolo 14 bis della legge 241/90 la conferenza di valutazione della assoggettabilità alla V.A.S. della Variante al P.T.C.P. volta ad acquisire osservazioni, pareri e proposte, veniva istituita in forma semplificata e in modalità asincrona. Con la medesima lettera si forniva la data del 07/04/2021 come termine per la trasmissione di eventuali contributi;
- le seguenti iniziative di partecipazione intraprese:
 - predisposizione di una pagina web dedicata sul sito della Provincia utile ad informare i diversi soggetti portatori di interessi in merito agli sviluppi del procedimento, in cui è possibile prendere visione e scaricare tutti i documenti periodicamente caricati;

- avviso di pubblicazione all'albo pretorio in data 08/03/2020 in concomitanza al Deposito del Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.T.C.P. sul sito SIVAS di Regione Lombardia;
- caricamento di tutta la documentazione sul sito SIVAS di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che in seguito al deposito, nell'ambito della procedura di V.A.S., sono pervenute le seguenti osservazioni:

N° PROT.	DATA	SOGGETTO
15.798	12/03/2021	ATS Valpadana
15.962	15/03/2021	DUNAS (Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio)
16.587	17/03/2021	Settore Infrastrutture Stradali della Provincia di Cremona
17.733	22/03/2021	ARPA Lombardia
19.615	30/03/2021	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova

- che le osservazioni pervenute sono state puntualmente valutate e controdedotte (ALLEGATO A - Osservazioni e controdeduzioni), indicando chiaramente i motivi che hanno portato all'accoglimento di alcune di esse;
- che le osservazioni pervenute non hanno comportato modifiche al Rapporto Preliminare redatto;

SOTTOLINEATO che la rispettiva variante al P.G.T. ha per la propria parte espletato la procedura di V.A.S.;

RICHIAMATO il principio di non duplicazione di cui all'art. 9 della Direttiva 42/2001/CE e agli artt. 11, comma 4 e 13, comma 4, del D. Lgs. 152/06 come corretto dal D. Lgs. 4/08, nei quali si stabilisce che "la V.A.S. viene effettuata ai vari livelli istituzionali tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni";

VALUTATO il verbale dalla conferenza di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) (prot. 21.904 del 09.04.2021);

VALUTATE le risultanze derivanti dalla Conferenza dei Comuni, Aggregazione del Basso Cremasco, da cui non si evidenziano elementi che possano richiedere o indurre alla riformulazione del Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

DECRETA

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in accordo con quanto previsto nella Delibera di Giunta Regionale del 27/12/2007 n. 8/6420 e della Delibera di Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante al P.T.C.P. tramite Accordo di Programma di cui all'oggetto e della documentazione ad esso allegata (ALLEGATO A - Osservazioni e controdeduzioni);
2. Di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto alle autorità ambientali e agli enti territorialmente interessati.

DICHIARA, altresì, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n.62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D.Lgs 445/2000, nella sua qualità di autorità competente e responsabile dell'adozione del presente provvedimento, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE:
ALLEGATO A - Osservazioni e controdeduzioni

Autorità competente

avv. Rinalda Bellotti,
Dirigente del Settore Risorse umane,
servizi trasversali e progetti europei

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.